

VIII LEGISLATURA

XCI SESSIONE STRAORDINARIA

- Prosecuzione -

RESOCONTO STENOGRAFICO

Mercoledì 25 febbraio 2009
(pomeridiana)

Presidenza del Presidente Mauro TIPPOLOTTI
Vice Presidenti: Mara GILIONI – Raffaele NEVI

INDICE

Oggetto n. 335

**Bilancio di Previsione annuale per l'esercizio
finanziario 2009 e Bilancio pluriennale 2009/2011**

Presidente

Ass. Riommi

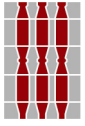
Lignani Marchesani, *Relatore di minoranza*

pag. 1

pag. 1, 2, 11

pag. 1

pag. 10



**VIII LEGISLATURA
XCI SESSIONE STRAORDINARIA**

- Prosecuzione -

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MAURO TIPPOLOTTI

La seduta inizia alle ore 17.00.

PRESIDENTE. Colleghe, prendiamo posto, grazie. Constatata la presenza del numero legale, dichiaro aperta la seduta.

OGGETTO N. 335

**BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 E
BILANCIO PLURIENNALE 2009/2011**

Relazione della Commissione Consiliare: I Referente

Relatore di maggioranza: Consr. Dottorini

Relatore di minoranza: Consr. Lignani Marchesani

Tipo Atto: Disegno di legge regionale

Iniziativa: G.R. Delib. N. 1772 del 15/12/2008

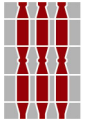
Atti numero: 1472 e 1472/bis

PRESIDENTE. Comunico che sono stati presentati due emendamenti all'articolato del Bilancio. Sono degli emendamenti che sono la conseguenza di quanto è stato già emendato nella Legge Finanziaria e di aspetti intervenuti successivamente, che debbono essere ricompresi nel conto del Bilancio. Si stanno distribuendo.

Ricordo a tutti i Consiglieri che dobbiamo votare separatamente l'articolato del Bilancio e, in maniera congiunta, le tabelle e gli elenchi. Se prendiamo posto, diamo subito l'avvio alle operazioni.

Io darei la parola all'Assessore Riommi, che così illustra gli emendamenti presentati in apertura di seduta. Prego, Assessore.

ASSESSORE RIOMMI. I due emendamenti li illustro in tre secondi, nel senso che uno è



una serie di reiscrizioni di cassa, come dire, di aggiustamento di dati pervenuti in queste ore dall'approvazione in Commissione, il 1472/bis; l'altro, che è invece "Bilancio di previsione"..., etc. etc., è un emendamento di grande rilievo, ma in questo momento di 'nullissima' rilevanza politica, perché si tratta di scrivere correttamente, visto che è stato definito il riparto a livello nazionale delle risorse del Fondo Sanitario Nazionale, con questo emendamento scriviamo le cifre precise del riparto rispetto a quelle programmate in sede di bilancio, sulle proiezioni, come si fa tutti gli anni, quest'anno è arrivato il riparto e quindi stiamo a posto. Con l'occasione, come si dice, illustro anche il fatto che sono stati allegati al Bilancio i bilanci di tutti gli enti collegati dovuti, ne mancavano ancora tre: ARPA, CEDRAV, ARUSIA, e sono tutti e tre allegati con questo atto.

PRESIDENTE. Grazie, Assessore. Colleghi, incominciamo allora l'esame dell'articolato. Iniziamo dall'articolo 1. Prego.

Il Consigliere Segretario Brega dà lettura dell'articolo 1.

PRESIDENTE. Invito i colleghi a impostare la votazione. Votiamo l'articolo 1.

Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE. Articolo 2.

Il Consigliere Segretario Brega dà lettura dell'articolo 2.

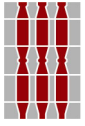
PRESIDENTE. Votiamo l'articolo 2, grazie.

Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE. Articolo 3.

Il Consigliere Segretario Brega dà lettura dell'articolo 3.



PRESIDENTE. Votiamo l'articolo 3.

Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE. Articolo 4.

Il Consigliere Segretario Brega dà lettura dell'articolo 4.

PRESIDENTE. Votiamo l'articolo 4.

Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE. Articolo 5.

Il Consigliere Segretario Brega dà lettura dell'articolo 5.

PRESIDENTE. Votiamo l'articolo 5.

Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva.

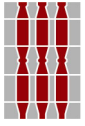
PRESIDENTE. Articolo 6.

Il Consigliere Segretario Brega dà lettura dell'articolo 6.

PRESIDENTE. Votiamo l'articolo 6.

Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva.



PRESIDENTE. Articolo 7.

Il Consigliere Segretario Brega dà lettura dell'articolo 7.

PRESIDENTE. Votiamo l'articolo 7.

Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE. Articolo 8.

Il Consigliere Segretario Brega dà lettura dell'articolo 8.

PRESIDENTE. Votiamo l'articolo 8.

Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE. Articolo 9.

Il Consigliere Segretario Brega dà lettura dell'articolo 9.

PRESIDENTE. Votiamo l'articolo 9.

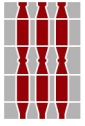
Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE. Articolo 10.

Il Consigliere Segretario Brega dà lettura dell'articolo 10.

PRESIDENTE. Votiamo l'articolo 10.



Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE. Articolo 11.

Il Consigliere Segretario Brega dà lettura dell'articolo 11.

PRESIDENTE. Votiamo l'articolo 11.

Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE. Articolo 12.

Il Consigliere Segretario Brega dà lettura dell'articolo 12.

PRESIDENTE. Votiamo l'articolo 12.

Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE. Articolo 13.

Il Consigliere Segretario Brega dà lettura dell'articolo 13.

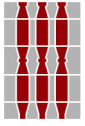
PRESIDENTE. Votiamo l'articolo 13.

Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE. Articolo 14.

Il Consigliere Segretario Brega dà lettura dell'articolo 14.



PRESIDENTE. Votiamo l'articolo 14.

Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE. Articolo 15.

Il Consigliere Segretario Brega dà lettura dell'articolo 15.

PRESIDENTE. Votiamo l'articolo 15.

Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE. Articolo 16.

Il Consigliere Segretario Brega dà lettura dell'articolo 16.

PRESIDENTE. Votiamo l'articolo 16.

Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva.

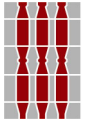
PRESIDENTE. Articolo 17.

Il Consigliere Segretario Brega dà lettura dell'articolo 17.

PRESIDENTE. Votiamo l'articolo 17.

Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva.



PRESIDENTE. Articolo 18.

Il Consigliere Segretario Brega dà lettura dell'articolo 18.

PRESIDENTE. Votiamo l'articolo 18.

Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE. Articolo 19.

Il Consigliere Segretario Brega dà lettura dell'articolo 19.

PRESIDENTE. Votiamo l'articolo 19.

Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE. Articolo 20.

Il Consigliere Segretario Brega dà lettura dell'articolo 20.

PRESIDENTE. Votiamo l'articolo 20.

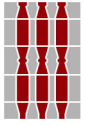
Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE. Articolo 21.

Il Consigliere Segretario Brega dà lettura dell'articolo 21.

PRESIDENTE. Votiamo l'articolo 21.



Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE. Articolo 22.

Il Consigliere Segretario Brega dà lettura dell'articolo 22.

PRESIDENTE. Votiamo l'articolo 22.

Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE. Articolo 23.

Il Consigliere Segretario Brega dà lettura dell'articolo 23.

PRESIDENTE. Votiamo l'articolo 23.

Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva.

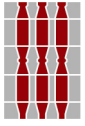
PRESIDENTE. Metto in votazione emendamento aggiuntivo al comma 1 a firma Riommi articolo 23. Prego, votare.

Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE. Quindi l'articolo 23 è approvato così come emendato.

PRESIDENTE. È bene sottolineare che l'emendamento, così come è stato votato all'articolo 23, produce tre appendici, che non vengono votate, ma sono la conseguenza di quanto è stato votato nell'emendamento.



Metto in votazione emendamenti sostitutivi relativi agli allegati delle Tabelle A) e B), a firma Riommi. Prego, votare.

Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE. Metto in votazione l'emendamento sostitutivo della Tabella P) a firma Riommi.

Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE. Metto in votazione l'emendamento aggiuntivo quale Tabella Z) a firma Riommi. Votiamo.

Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE. Metto in votazione congiunta, - considerando gli emendamenti già votati, che riguardavano le tabelle A, B, P, Z - quindi, tutte le Tabelle: A), B), C), D), E), F), G), H), I), L), M), N), O), P), Q), R), S), T), U), V), e immagino anche la Z). Le ho lette tutte per evitare che poi qualcosa potesse sfuggire. Prego, votare.

Il Consiglio vota.

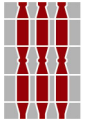
Il Consiglio approva.

PRESIDENTE. Metto in votazione congiunta gli elenchi numero 1, 2 e 3. Prego, votare.

Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE. Metto in votazione congiunta l'appendice 1. Prego, votare.



Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE. Metto in votazione l'intero disegno di legge nella forma emendata. Per dichiarazione di voto la parola al Consigliere Lignani, prego.

LIGNANI MARCHESANI, Relatore di minoranza. Signor Presidente del Consiglio, signora Presidente, Assessori e Colleghi, noi confermiamo come Gruppi del PDL il nostro voto contrario per quanto sottolineato nella giornata di ieri nella relazione, negli interventi.

Confermiamo che non siamo convinti di quanto affermato dal punto di vista economico-finanziario dalla Giunta regionale; abbiamo visto confermato anche nella giornata di oggi l'andazzo a fare emendamenti in corso d'opera che svuotano di gran lunga il ruolo del Consiglio.

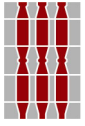
Come ho detto nella fase finale della nostra relazione, vi attenderemo al varco, soprattutto per quanto concerne i pacchetti anticrisi per imprese e famiglie che, secondo noi, sono minimali, mentre si continua a fare ricorso al mercato per investimenti che potevano in qualche modo essere evitati e messi, invece, in interventi diretti per famiglie e imprese.

Ma sottolineiamo un'altra cosa, oggi, in questa breve dichiarazione di voto: che l'Assessore, nella sua replica, e anche il relatore di maggioranza e gli altri interventi hanno sottolineato la nostra mancanza di proposta che fosse quasi un preludio alla nostra mancanza di senso delle istituzioni; invece, noi abbiamo dimostrato in questa sessione di bilancio di avere un profondo senso di queste istituzioni perché vi abbiamo permesso questa seduta, senza riproporre questioni di natura istituzionale, abbiamo fatto in modo che questo disegno di legge del bilancio potesse essere approvato e si potessero mettere in atto quelle misure che, almeno a parola, voi avete proposto.

Abbiamo fatto quello che si suol dire una "tregua istituzionale" proprio nel momento in cui voi eravate in profonda crisi per la questione che riguarda il vertice di questa Assemblea.

Abbiamo concesso questo per l'Umbria, ma abbiamo visto, invece, che voi di questo senso istituzionale ne avete ben poco, come abbiamo visto nella commissione di questa mattina. Vi preannunciamo che da questo momento l'istituzione è finita e torna in campo la politica e la parte che noi vogliamo rappresentare negli interessi della comunità regionale.

Non siamo più disposti a tollerare una vacanza dal punto di vista della credibilità



istituzionale dei vertici di questa assemblea, vogliamo avere chiarezza da questo punto di vista e lo renderemo chiaro fin dal prossimo Consiglio regionale; perché non è possibile richiedere il senso istituzionale, quando fa comodo, e andare avanti come treni alla faccia delle istituzioni, quando invece in ballo magari ci sono poltrone che fanno capo esclusivamente alla maggioranza regionale. Le poltrone a noi non interessano, interessano le istituzioni e proprio per questo, nell'interesse delle stesse, rilanceremo la battaglia politica. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie. Non vedo altre richieste di dichiarazione di voto, quindi metto in votazione l'atto nella sua interezza così come emendato. Naturalmente, gli Uffici vengono autorizzati a tutte le operazioni di drafting rese necessarie per il coordinamento dei testi tecnici. Prego, votare.

Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE. Metto in votazione la richiesta d'urgenza. Prego, votare.

Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE. Colleghi, a seguito anche di verifiche fatte all'Ufficio di Presidenza e con i Presidenti dei gruppi, il Consiglio regionale si autoconvoca per martedì prossimo alle ore 16, alle ore 15 ci sarà il Question Time.

I gruppi che hanno intenzione di presentare le domande a risposta immediata sono pregati di presentarle entro domani mattina per dar modo di far svolgere regolarmente il Question Time, che, ripeto, ci sarà alle ore 15.

La seduta è tolta.

La seduta termina alle ore 17.23.